

Avviso di indagine pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore (ai sensi del D.Lgs. 117/2017) con cui avviare la co-progettazione ed attuazione del "Servizio di accompagnamento al lavoro riservato a soggetti disabili riconosciuti in base alla L. 104/1992, finalizzato all'inclusione sociale, da svolgersi c/o i locali dell'immobile di proprietà comunale di Via Pisana 32-34 R"

Art. 1 – Oggetto e finalità del presente avviso

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (partner) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) con i quali avviare la co-progettazione, lo sviluppo e l'attuazione degli interventi relativi ad i servizi in oggetto.

L'Ente selezionato con la presente procedura, previa stipula di apposito accordo di partenariato, si obbliga a:

1. Co-progettare e sviluppare la proposta di intervento, secondo le indicazioni del quadro progettuale ed economico di riferimento, riportato in allegato, dettagliandone le azioni, le modalità organizzative, gli strumenti di gestione, le figure professionali e dei volontari coinvolti;
2. Dare attuazione all'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate, attenendosi alle disposizioni dell'Amministrazione comunale di Firenze.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione ed alla successiva gestione delle azioni progettuali oggetto del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 2) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 3) Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- 4) Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- 5) D.P.C.M. 30.03.2001.
- 6) Legge 07/08/1990, n 241;
- 7) Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)

Art. 3 – Definizione dell'ambito di co-progettazione e gestione degli interventi.

L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale attinente la gestione di un **Servizio di accompagnamento al lavoro, finalizzato alla capacitazione ed all'inclusione sociale di soggetti vulnerabili a rischio di esclusione, basato sulla costruzione di**

progetti individuali di inclusione socio-lavorativa da realizzarsi c/o i locali di Via Pisana 34-34R che il Comune di Firenze, in qualità di proprietario, metterà a disposizione per l'attuazione del servizio.

Art. 4 – Destinatari delle azioni

Il servizio che si intende attuare è rivolto a soggetti non occupati con disabilità, accertata sulla base alla L. 104/1992, in particolare soggetti la cui disabilità è stata dichiarata a fronte di disturbi attinenti l'area dello spettro autistico.

Art. 5 – Durata

L'attuazione del servizio sarà affidata al partner per la durata iniziale di 3 anni con decorrenza 1 novembre 2021, e potrà, sulla base dei risultati conseguiti, essere confermata per ulteriori tre anni.

Art. 6 – Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale e speciale per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale.

Requisiti di ordine generale

- a. iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del terzo Settore;
- b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Requisiti di ordine speciale

- c. Precedenti esperienze, della durata minima di 12 mesi nel triennio 2018-2020, maturate unicamente dall'Ente stesso, di gestione di progetti/servizi finalizzati all'inclusione, accompagnamento al lavoro e tesi alla costruzione di percorsi di autonomia personale rivolti a soggetti disabili in base alla L. 104/1992 per conto di Amministrazioni Pubbliche, compresi eventuali inserimenti lavorativi previsti dalla L381/91;
- d. un fatturato complessivo di almeno € 100.000 euro nel triennio stesso.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà l'Ente dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

Art. 7 – Contenuto, termini e modalità di presentazione delle candidature

La raccolta delle manifestazioni di interesse, avverrà attraverso una procedura di “indagine di mercato”

Sulla piattaforma di negoziazione telematica START Toscana.

Per partecipare, gli Enti interessati, **entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 21/10/2021** dovranno, pertanto, accedere alla procedura in oggetto identificandosi al sistema START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> e selezionando direttamente dalla lista gare la procedura di indagine di mercato in questione.

Dopo aver espresso il proprio interesse (cliccando sul bottone “MANIFESTA INTERESSE”), gli operatori interessati dovranno nell’ordine: definire la forma di partecipazione alla procedura, caricare la documentazione richiesta (amministrativa/tecnica) ed infine presentare la domanda.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura è la seguente:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI** (resa su apposito modello fornito dall’amministrazione procedente, che andrà scaricato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente e ricaricato nell’apposito spazio);
- 2) **Autodichiarazione da parte** dell’Ente interessato (di cui è fornito un modello semplificato dalla amministrazione procedente, che andrà scaricato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente e ricaricato nell’apposito spazio) sul possesso dei requisiti generali e speciali
- 3) **DETTAGLIATO CURRICULUM DELL’ENTE**, indicante l’esperienza acquisita nel settore di intervento con precisa indicazione della durata dei servizi svolti, degli enti committenti e dei luoghi di esecuzione degli stessi (redatto in forma libera, sottoscritto dal legale rappresentante e caricato nell’apposito spazio);
- 4) **PROPOSTA PROGETTUALE** (redatta in forma libera ed indicante ogni elemento utile alla valutazione secondo i criteri di cui al successivo art. 10. Il documento contenente la proposta progettuale (inclusi eventuali allegati) non deve superare il numero di 7 pagine in formato A4, stampa fronte-retro e con dimensione carattere testo 12).

Con riferimento alla sottoscrizione della documentazione, si precisa che la stessa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega.

Premesso che, ciascun soggetto interessato, deve presentare ai fini della manifestazione d’interesse per la partecipazione alla procedura di co-progettazione i documenti sopra elencati, si precisa che, per le dichiarazioni da rendere, l’utilizzo della modulistica resa disponibile sulla piattaforma telematica (ed anzi specificata) non è obbligatorio a pena di esclusione dalla procedura, a condizione che siano ugualmente prodotte tutte le dichiarazioni ed i contenuti di tali moduli, nonché i documenti ad essi allegati nei termini indicati dal presente avviso e nel rispetto delle forme previste dalle vigenti disposizioni normative;

Terminata la procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse e dichiarata la loro ammissibilità/non ammissibilità, la procedura telematica sarà interrotta e l’Ente individuato come possibile partner sarà invitato alla co-progettazione.

Tutte le comunicazioni tra l’Amministrazione procedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 8 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;

- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 9 – Processo di selezione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Servizi Sociali, successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo articolo. Al termine della valutazione la Commissione di valutazione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione, con il candidato primo classificato, sulla base della proposta da questi presentata. Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del responsabile del procedimento che di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul profilo di committente.

Art. 10 – Criteri di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione delle proposte progettuali a valere su ciascuna linea di azione, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Servizio di inclusione ed accompagnamento al lavoro riservato a soggetti disabili					
N.	Criteri di Valutazione	Punteggio Max		Sub criteri di valutazione	Punteggio Max
1	Esperienza e competenze maturate dal soggetto proponente nel settore	35	1.1	<i>La Commissione valuterà, sulla base del curriculum del candidato, l'esperienza maturata nell'ambito di intervento in cui si intende produrre la proposta progettuale, premiando – inoltre – le competenze già maturate eventualmente nella coprogettazione con Enti Pubblici e/o nello sviluppo di progetti</i>	35
2	Qualità organizzativa della proposta	50	2.1	<i>La Commissione valuterà professionalità, strumenti e modelli organizzativi messi in atto per l'attivazione del servizio.</i>	35
			2.2	<i>La Commissione valuterà la capacità di radicamento sul territorio, anche mediante gli accordi e/o i protocolli sottoscritti con enti, organizzazioni ed imprese private, anche del Terzo</i>	15



				<i>Settore, per la presa in carico, l'accompagnamento e il sostegno all'inclusione sociale dei destinatari.</i>	
3	Risorse di co-partecipazione e Servizi aggiuntivi	15	<i>3.1</i>	<i>La Commissione valuterà le risorse di co-partecipazione garantite dall'Ente concorrente, con riguardo sia al loro valore complessivo che alla capacità di dare valore aggiunto alla proposta progettuale.</i>	10
			<i>3.2</i>	<i>La commissione valuterà gli eventuali servizi aggiuntivi, con particolare riguardo alla appropriatezza degli stessi</i>	5

Su ciascuno dei sub criteri di valutazione verrà assegnato un punteggio discrezionale rispettando le seguenti corrispondenze:

0=totalmente inadeguato;
0,2 * p. max=carente;
0,4 * p. max =sufficiente;
0,6 * p. max =discreto;
0,8 * p. max =buono;
1 * p. max =ottimo.

Il punteggio complessivo di ciascuna candidatura sarà ottenuto sommando i punteggi assegnati alla stessa in relazione ai singoli sub criteri e criteri di valutazione.

Art. 11 - Percorso di co-progettazione, impegni delle parti e stipula dell'accordo di partenariato.

Terminata la fase di individuazione del partner, l'Ente selezionato agli esiti della procedura sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri, in presenza o a distanza, per la definizione, sulla base dell'idea progettuale selezionata, del servizio nella sua forma definitiva.

In seguito si procederà alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partner per la realizzazione del servizio così come delineato dal percorso di co-progettazione. L'accordo prevederà, tra l'altro, l'utilizzo dell'immobile destinato alla realizzazione degli interventi previsti dal servizio da parte dell'Ente attuatore. Non è invece previsto il rimborso delle spese sostenute dal partner.

Art. 12 Conferimento di risorse al partenariato

In accordo con la previsione dell'art. 11 della Legge Regionale Toscana n. 65/2020, i partner della co-progettazione "che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche". Per la realizzazione del servizio il Comune si impegna a mettere a disposizione una porzione di sua proprietà di più ampio immobile sito in Via Pisana n. 32-34 R, identificato al catasto al foglio di mappa n. 163, particella 208, sub 501, mentre eventuali altri apporti del Comune stesso e gli apporti dell'Ente partner saranno definiti in fase di co-progettazione. Per una ulteriore descrizione dell'immobile e degli ambienti, nonché per le indicazioni sulla suddivisione delle responsabilità in ordine alla manutenzione della struttura si rimanda agli allegati del presente Avviso (Quadro progettuale e Piano dettagliato degli Interventi; d'ora in poi PDI).

Su richiesta dei soggetti interessati è possibile realizzare un sopralluogo alla struttura.

Art. 13 – Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore si impegna, senza eccezione alcuna:

1. a provvedere a proprie spese agli interventi di manutenzione ordinaria ed altri, di natura non straordinaria, che comunque si dovessero rendere necessari per garantire la funzionalità della struttura in cui il servizio si svolge;
2. a provvedere alla richiesta/raccolta delle certificazioni/titoli abilitativi ricorrenti legati alle attività e necessari per il loro svolgimento;

3. a garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nel futuro Accordo di partenariato;
4. a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
5. a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
6. a stipulare una polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie nei confronti degli addetti connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (deve prevedere massimali RCT per sinistro non inferiori a € 2.500.000,00 "unico"; max RCO con € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 500.000,00 per ogni dipendente infortunato e coprire anche danni cagionati a terzi, compresi gli utenti del servizio, dal proprio personale dipendente e dalle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività);
7. ad attestare, all'atto di restituzione dell'immobile, che le condizioni di fatto dello stesso siano le medesime rilevate all'atto della consegna o, in caso contrario, a presentare una lista degli interventi apportati ed i correlati titoli abilitativi e ad ogni modo attestare che siano in corso di validità le certificazioni necessarie a garantire le funzionalità della struttura;
8. a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti della struttura, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e ad assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi oggetto del presente Avviso per il Comune di Firenze;
9. ad accettare gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" del Comune di Firenze consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Firenze;
10. a prendere visione ed accettare i contenuti del PDI, predisposto dalla Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze, in particolare gli obblighi previsti in relazione agli interventi da porre in atto per il controllo dello stato di manutenzione della struttura, se pertinenti;
11. a garantire la piena collaborazione con il Comune di Firenze circa le procedure di rendicontazione e monitoraggio del servizio;
12. a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso agli organi di controllo del Comune di Firenze;
13. ad indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con il Comune di Firenze per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;

Art. 14 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste

dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 15 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Per la presentazione della candidatura, nonché per la stipula dell'eventuale accordo di partenariato, è richiesto ai soggetti interessati di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione presentata per rispondere al presente avviso pubblico vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati ai fini della selezione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente selezionato vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'accordo di partenariato, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione procedente, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al Responsabile del procedimento;
- altri interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti di cui al presente avviso pubblico nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al partecipante alla procedura, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione della manifestazione di interesse all'indagine di mercato e la sottoscrizione dell'eventuale accordo di partenariato da parte del partecipante, attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze. Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Comune di Firenze assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e, successivamente alla conclusione della stessa, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione precedente determina l'impossibilità per l'Ente di partecipare alla procedura.

Mediante la presentazione della proposta progettuale, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. UE 679/2016.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli interessati non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta progettuale, il soggetto acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Le informative estese relative alle Direzioni ed ai Servizi del Comune sono disponibili all'indirizzo web: <https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>

Il Responsabile della protezione dei dati personali è il Dott. Otello Cini (email: rpdpriavacy@comune.fi.it oppure cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it)

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Alessia Conte, P.O. Supporto Gestionale Percorsi per l'Inclusione e sistema informativo, indirizzo mail: alessia.conte@comune.fi.it.

Art. 17 – Pubblicità dell'avviso, contatti e modalità di comunicazione.

Il presente avviso ed i suoi allegati sono pubblicati sul profilo del committente del Comune di Firenze, raggiungibile all'indirizzo web: <https://affidamenti.comune.fi.it/>

Per eventuali informazioni sulla procedura è possibile contattare il Responsabile del procedimento, ai recapiti di cui all'art. 15.

Le comunicazioni ufficiali relative alla presente procedura avverranno esclusivamente attraverso la piattaforma START e a mezzo posta elettronica certificata.